

BUONGIORNO

Vogliamo ringraziare tutti <sup>RO</sup> coloro che hanno reso possibile questo corso: il presidente del movimento per la vita il sign. Giorgio Fargaro, Daniela Rosseto, <sup>il suo braccio destro</sup> il ~~nostro~~ parroco Don Vittorio, ~~il rappresentante dell'~~ Amministrazione comunale, tutte le insegnanti e le signore che con tanto amore si sono occupate dei nostri bambini.

Il corso di italiano è stato una grande iniziativa che ha cambiato le nostre vite in modo positivo. Adesso siamo meno preoccupate di crescere i nostri figli, conosciamo meglio il paese, siamo in grado di comprendere e parlare con meno difficoltà italiano, conosciamo meglio i vostri usi e costumi.

Vorrei raccontarvi <sup>la</sup> della mia esperienza. Quando sono arrivata qui ero <sup>molto</sup> spaventata e disorientata.

Non capivo una parola e non conoscevo nessuno. Passavo le mie giornate a piangere e lamentarmi che volevo ritornare in India.

Ero incinta e quando è nato il <sup>mio</sup> primo figlio all'ospedale di Arzignano ho vissuto un incubo. Non comprendevo quello che mi dicevano i dottori e le infermiere e non sapevo se dovevo preoccuparmi o essere felice per il mio piccolo. È stata una angoscia! Nei contatti con gli uffici dipendevo totalmente da mio marito che aveva imparato qualche parola di italiano. I miei contatti si limitavano ad alcune <sup>amiche indiane</sup> connazionali che abitavano a Chiampo.

Dopo aver frequentato il primo corso di italiano mi sono sentita più sicura nel parlare. Ho smesso

di piangere e ho iniziato a fare progetti. Vorrei  
conseguire la licenza media perché il mio titolo di  
studio non ha valore legale in Italia. poi prendere  
la patente e infine trovarmi un lavoro. Il futuro  
mi appare più roseo e guardo la vita con più  
speranza. Mi sento sempre più integrata nella  
società <sup>paese</sup> e per questo dico grazie a tutte le  
persone che hanno permesso la realizzazione  
di questo corso di italiano per noi mamme straniere.